

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

PROGETTO VALE, GIOVANI PASTICCIERI E GELATIERI

**La candidatura
Unesco di Ivrea**



**Fiaccolata per i
prigionieri delle SS
rinchiusi alle Nuove**



**L'ambiente al
centro: contributi
ai piccoli Comuni**

Sommario

PRIMO PIANO

Fiaccolata in memoria dei prigionieri delle SS rinchiusi alle "Nuove".....	3
L'ambiente al centro: arrivano contributi per i piccoli Comuni.....	4

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Acqua: progetti in Libano.....	5
Formare giovani specialisti e imprenditori nella pasticceria e nella gelateria.....	6
Per sapersi orientare dopo la terza media.....	9
Inclusione degli allievi disabili nelle scuole medie superiori.....	10
Nuovi corsi per lavoratori occupati.....	11
La Sp 78 più sicura grazie agli interventi di mitigazione della velocità.....	12
Aggiornamento della situazione del ponte Preti sul torrente Chiusella.....	13
Strada reale dei vini: al lavoro per promuovere un patrimonio economico e culturale.....	14

EVENTI

A Ivrea un sabato pomeriggio "A spasso nella Storia".....	15
Ricordo della Tridentina in Piemonte, 1942-2018.....	17
Presentato "L'Assassinio dell'Inquisitore" a Palazzo Cisterna.....	20
Mario Soldati, un viaggio lungo 60 anni.....	21
Pagine celebri dell'opera lirica nell'ottavo concerto di "Chivasso in Musica".....	22
"Montagna per tutti", per scoprire le Valli di Lanzo con le racchette da neve.....	23
Camminata della Merla a Pralormo.....	26

TORINOSCIENZA

Corso di Astronomia pratica al Planetario di Torino.....	27
--	----

In copertina: il progetto Vale

Enti e associazioni per la candidatura Unesco di Ivrea e dei luoghi olivettiani

Conservare, valorizzare e restaurare le architetture olivettiane, oggetto della candidatura al Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco intitolata "Ivrea città industriale del XX secolo": è lo scopo di un seminario di due giorni dedicato ad architetti, studenti e addetti ai lavori, che si terrà venerdì 9 marzo alla Soprintendenza Belle Arti di Torino e sabato 10 al Centro di ricerca Officine H di Ivrea. L'iniziativa è promossa dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il territorio della Città Metropolitana di Torino, dalla Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", dall'Ordine degli Architetti di Torino e dalla Fondazione per l'architettura di Torino. Lo scopo è quello di coordinare gli sforzi che Enti e associazioni stanno compiendo per la tutela di luoghi emblematici della cultura industriale e sociale del XX secolo.

Michele Fassinotti



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Ha collaborato:** Elena Apollonio **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 19 gennaio 2018 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.



Fiaccolata in memoria dei prigionieri delle SS rinchiusi alle "Nuove"

Sarà presente il gonfalone della Città metropolitana di Torino

Nell'ottantesimo anniversario delle vergognose leggi razziali (approvate con regio decreto legge del 17 novembre 1938), nel settantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione Italiana (1° gennaio 1948) e in occasione del Giorno della Memoria 2018 la Onlus "Nessun uomo è un'isola" di Torino onorerà tutti i deportati italiani, ebrei e stranieri nei campi di concentramento e di sterminio nazisti; specialmente quelle donne e quegli uomini che furono rinchiusi dalle SS nel carcere "Le Nuove" e di cui si perse ogni traccia. Dei prigionieri rinchiusi dai nazifascisti nel penitenziario torinese non è possibile precisare nemmeno il numero, fatta eccezione per le 138 detenute israelite ricordate da Suor Giuseppina De Muro nella sua relazione sull'occupazione germanica del carcere tra il 1943 e il 1945, inviata il 26 febbraio 1946 al cardinale Maurilio Fossati. Alcuni registri di matricola delle "Nuove" durante la Guerra di Liberazione riportano nomi di prigionieri, politici e non, che furono deportati in Germania. Molti erano operai, artigiani; altri erano studenti, impiegati, laureati, militari, professionisti. Quasi tutti erano coniugati con figli. Tanti persero la vita, lasciando la famiglia priva di qualsiasi sostegno materiale e morale. Sono queste le storie tragiche che l'associazione "Nessun uomo è un'isola", che gestisce il museo del carcere "Le Nuove", intende ricordare durante la fiaccolata organizzata per venerdì 26 gennaio in corso Vittorio Emanuele II, con il patrocinio della Città metropolitana. Il ritrovo dei partecipanti sarà alle 9,45 davanti alla lapide posta dall'Aned al binario 17 della stazione di Porta Nuova per ricordare i deportati in Germania. Dopo la deposizione di una corona d'alloro in memoria dei deportati, il corteo percorrerà via

Sacchi, il controviale di corso Vittorio Emanuele e via Paolo Borsellino, dove ha sede il museo del carcere. Lungo il corteo alcuni cartelloni ricorderanno i deportati ignoti e dimenticati. La Città metropolitana di Torino sarà presente con il suo gonfalone. In strada di Ronda il corteo sosterrà davanti alle fotoceramiche che ricordano le deportate, verranno lette alcune memorie scritte da donne sopravvissute e ci sarà la testimonianza di Nedelia Tedeschi. Seguirà un omaggio floreale a tutti i bambini italiani ed ebrei imprigionati alle "Nuove" e alle donne detenute e deportate nei lager nazisti. Nel vestibolo sono in programma un ricordo di Suor Giuseppina De Muro e una testimonianza di Adriana Cantore. Nel famigerato "Braccio Tedesco" del primo piano si farà l'appello dei deportati dimenticati e sono previste testimonianze di Roberto Zargani e di Beppe Pastore. Davanti alla cella del Beato Giuseppe Girotti la testimonianza sarà a cura della professoressa Florinda Diena. L'appello dei deportati dimenticati si farà anche nella cappella maschile del carcere e sarà

seguito da una testimonianza dei Coniugi Mario e Carla. L'evento si concluderà alle 12 davanti alle celle dei condannati a morte, con la deposizione dei lumini e con la recita della preghiera del deportato. Sempre in occasione del Giorno della Memoria 2018, sabato 27 gennaio la compagnia teatrale "Lontani dal Centro" proporrà al museo del carcere "Le Nuove" di via Paolo Borsellino lo spettacolo "Il flebile filo della memoria", della durata di circa mezz'ora. Le rappresentazioni sono in programma alle 19, alle 20 e alle 21. Il biglietto d'ingresso costa 5 euro. Le prenotazioni dei biglietti possono essere effettuate telefonando ai numeri 011-3090115, 327-8188145 e 347-8814139.



Michele Fassinotti

L'ambiente al centro: arrivano contributi per i piccoli Comuni

Un bando per l'erogazione di contributi per iniziative di sviluppo sostenibile, tutela del territorio, valorizzazione e recupero ambientale: lo ha deciso la Città metropolitana di Torino che lo ha rivolto, oltre che ad associazioni impegnate in campo ambientale, anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti per la realizzazione di iniziative quali ad esempio la pulizia dei fiumi, torrenti ed alvei, interventi che tendano a favorire sia la tutela che il restauro e il ripristino della vegetazione autoctona del territorio, attività di censimento, monitoraggio e protezione della fauna, azioni di pulizia/recupero di aree degradate.

È importante che le iniziative - che dovranno attuarsi nel corso del 2018 - contemplino momenti di divulgazione e coinvolgimento della cittadinanza, delle scolaresche, del vasto pubblico. Una Commissione appositamente formata provvederà all'esame delle domande pervenute e all'assegnazione dei contributi: i soggetti interessati devono presentare domanda di contributo alla Città metropolitana entro e non oltre il prossimo 15 marzo.



Un piccolo, ma concreto segno di attenzione per il territorio, voluto dalla consigliera metropolitana delegata all'ambiente e condiviso da tutto il Consiglio metropolitano.

Carla Gatti

ACQUA PUBBLICA

"Ripubblicizzazione di Smat: i motivi e i vantaggi di questa scelta"



24 gennaio ore 17

Città metropolitana di Torino
XV piano
corso Inghilterra, 7
Torino

L'amministrazione della Città metropolitana di Torino invita a partecipare all'incontro nel corso del quale verranno illustrati dettagli, criticità e vantaggi di questa scelta; ascolteremo testimonianze da altre città italiane ed europee che hanno scelto la strada della ripubblicizzazione del servizio idrico; cercheremo di capire insieme ad esperti e amministrazioni quali saranno le conseguenze per i Comuni soci e per il Servizio Idrico Integrato; ci confronteremo sulle tempistiche, sui passi già fatti e i prossimi necessari per la definitiva trasformazione di SMAT in azienda di diritto pubblico.

Intervengono

ALBERTO LUCARELLI *docente di diritto Università di Napoli*

PAOLO ROMANO *presidente SMAT*

SERGIO FOÀ *docente di diritto Università di Torino*

DIBATTITO CON I SINDACI DELL'ASSEMBLEA DI ATO3

modera

ANNA MERLIN *delegata permanente di Città metropolitana di Torino in Ato3*

www.cittametropolitana.torino.it

Acqua: progetti in Libano



Chi scrive era presente per la Città metropolitana di Torino e ha illustrato il sistema di relazioni e le attività internazionali e di cooperazione, e presentato il progetto “Safe Health and Water Management”.



Si è svolta mercoledì 17 gennaio a Grugliasco la Commissione consiliare sui progetti di cooperazione del Coordinamento dei Comuni per la pace (Cocopa), con un focus sui progetti in Libano. Per il Cocopa erano presenti il presidente Roberto Montà (sindaco di Grugliasco) e il direttore Edoardo Daneo, che hanno illustrato finalità e attività del coordinamento nei vent'anni di attività. Sono intervenute anche la consigliera Fatima Chkeir, del Comune di Grugliasco, che ha illustrato la situazione politica e amministrativa del Libano, e Rosanna Braga, che ha descritto i progetti di cooperazione della Città di Torino realizzati e in corso in area mediorientale.

Presente anche la Smat, partner tecnico del progetto Shwm, e il presidente di Operazione Colomba, organizzazione presente in Libano nei campi profughi siriani a partire dal 2013. Molte le domande e le manifestazioni di interesse bipartisan da parte dei consiglieri presenti, che hanno chiesto la possibilità di una maggiore informazione sul territorio e di un incremento del lavoro con le scuole sui temi dell'educazione allo sviluppo e alla pace.

Elena Apollonio



Formare giovani specialisti e imprenditori nella pasticceria e nella gelateria

È stato decisamente un successo l'Open Day del progetto transfrontaliero "Vale-Valore all'esperienza", che si è tenuto mercoledì 17 gennaio al Centro di formazione professionale Auxilium Lucento di Torino. Ad accogliere i giovani interessati a partecipare al percorso formativo transfrontaliero di 350 ore nei settori della pasticceria e della gelateria sono stati i funzionari dei partner italiani del progetto: il Ciofs-Centro Italiano Opere Femminili Salesiane del Piemonte, la Città metropolitana di Torino e la Scuola teorico-pratica Malva-Arnaldi di Bibiana. Il partner francese del progetto, cofinanziato dal Programma Interreg V-A Francia-Italia Alcotra 2014-2020, è il Groupement d'intérêt public pour la formation et l'insertion professionnelles di Nizza. La partecipazione a tutte le attività è gratuita e i posti disponibili sono quindici per ognuno dei tre anni in cui si svilupperà il progetto. L'intento dei promotori di Vale è di cogliere le prospettive di sviluppo e le esigenze del settore della pasticceria e della gelateria in Piemonte e in Costa Azzurra, in particolare nella Città metropolitana di Torino e nel Département des Alpes-Maritimes. L'Open Day è stata l'occasione per approfondire i dettagli del percorso formativo e dei servizi collegati, visitare gli spazi e i laboratori della sede in cui si svolgerà la formazione, ricevere informazioni su come presentare le candidature entro la scadenza fissata per il 9 febbraio. Il bando di candidatura è disponibile nel sito Internet del progetto www.vale-interreg.net e nel portale Internet www.cittametropolitana.torino.it. Per informazioni: CIOFS-FP Piemonte, telefoni 011-5211773 e 011-43 69 646, e-mail bilco@ciofs.net

UN PERCORSO FORMATIVO PER GIOVANI MOTIVATI

Com'è stato ribadito nel corso dell'Open Day, il progetto Vale nasce in due territori storicamente riconosciuti per la loro eccellenza agroalimentare, per formare professionisti dell'arte dolciaria capaci di valorizzare i prodotti agroalimentari locali e aiutare i più intraprendenti a progettare, avviare e consolidare nuove attività di impresa.

Il progetto è rivolto a giovani maggiorenni in



cerca di occupazione, con una conoscenza della lingua francese che li metta in grado di esprimersi e comprendere i loro interlocutori in un contesto lavorativo (livello A2) e in possesso di un titolo di studio o di esperienze professionali nei settori della ristorazione, dei servizi turistici o delle produzioni alimentari. Vale propone un percorso formativo transfrontaliero di 350 ore, che comprende 245 ore di formazione teorico-pratica e 105 ore di stage in Francia. Ben 100 delle 245 ore di formazione teorico-pratica saranno realizzate in collegamento streaming video tra i gruppi italiano e francese, con 50 ore di lezione in italiano e altrettante in francese. L'intero percorso formativo si svolgerà tra il marzo e il giugno prossimi. Il percorso sarà integrato con azioni di rinforzo dell'occupabilità e di accompagnamento alla creazione d'impresa. I principali argomenti che saranno trattati durante la formazione sono l'approvvigionamento e lo stoccaggio dei prodotti di qualità del territorio, il controllo di qualità delle materie prime di eccellenza e delle produzioni, le tecniche di pasticceria e gelateria (creme, impasti, bilanciamento, ecc.) che utilizzano prodotti locali e di eccellenza, le tecniche di decorazione e di esposizione dei prodotti che valorizzano i prodotti locali, l'igiene e la sicurezza. A ogni partecipante che frequenterà con profitto l'intero percorso verrà rilasciata un'attestazione finale, riconosciuta in Francia e in Italia.



SUPPORTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO E ALLA CREAZIONE D'IMPRESA

In aggiunta alle 350 ore del percorso formativo sono previsti servizi integrativi di supporto all'inserimento lavorativo, all'autoimprenditorialità e al rinforzo dell'occupabilità. Il Job Placement sarà realizzato attraverso colloqui individuali e attività di gruppo finalizzate a offrire ai beneficiari del progetto servizi di orientamento professionale, opportunità di accompagnamento e inserimento al lavoro, anche attraverso l'interazione con le aziende dei territori di riferimento.



Il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze è finalizzato al riconoscimento degli apprendimenti avvenuti in contesti formali, non formali e informali. Sarà attivato per tutti i candidati alla selezione privi di specifico titolo di studio in ingresso. Nell'ottica della valorizzazione delle esperienze e della tracciabilità dei certificati, il servizio si pone l'obiettivo di identificare e validare competenze specifiche nel settore della pasticceria e gelateria, acquisite ad esempio attraverso percorsi di formazione specifici, esperienze di lavoro occasionali o di breve periodo, esperienze di tirocinio, ecc. In caso di esito positivo, verrà rilascia-

to al candidato un attestato di validazione delle competenze acquisite. Al termine del percorso formativo tutti i partecipanti interessati, tramite il servizio Ivc, potranno essere inseriti in altri percorsi che prevedono una certificazione riconosciuta a livello regionale e nazionale nell'ambito della pasticceria o della gelateria, vedendosi riconosciute ore di credito formativo.

Il supporto alla creazione di impresa sarà realizzato in collaborazione con il programma Mip-Mettersi In Proprio della Città metropolitana di Torino, attraverso incontri e seminari informativi sull'autoimprenditorialità, l'orientamento alla definizione dell'idea imprenditoriale, l'accompagnamento individuale (per i beneficiari interessati) nella redazione di un business plan a proiezione triennale. I tutor potranno accompagnare i giovani imprenditori anche dopo l'avvio delle loro attività, con consulenze su temi specifici, come gli adempimenti fiscali e il marketing.

m.fa.





Ufficio
di pubblica tutela
Presentazione
al territorio
dello sportello di
Pubblica tutela di
Ciriè

Mercoledì 31 gennaio alle ore 15
via Banna, 14 (c/o Cpi)

e

Chivasso

Martedì 6 febbraio alle ore 14.30
Lungo Piazza d'Armi, 6 (c/o Cpi)

Interviene la consigliera metropolitana Silvia Cossu,
delegata ai Diritti sociali e parità

Per sapersi orientare dopo la terza media

È online (www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/orientamento) la guida "Orientarsi dopo la terza media 2018", uno strumento pensato per supportare i ragazzi e le loro famiglie nella scelta del percorso di studi, in concomitanza con le iscrizioni online, aperte dal 16 gennaio al 6 febbraio.



La guida, introdotta dal saluto della consigliera delegata all'istruzione e alla formazione professionale Barbara Azzarà, si compone di due parti: le informazioni generali sul sistema di istruzione e formazione e sulle attività di orientamento, e l'elenco aggiornato dei percorsi attivati dalle scuole secondarie di secondo grado e dalle agenzie formative suddivisi per aree territoriali.

In particolare, nella guida si trovano:

- informazioni generali sui corsi di durata quinquennale nelle scuole superiori e sui percorsi triennali di istruzione e formazione professionale;
- l'elenco per aree territoriali delle scuole superiori statali e paritarie e delle agenzie formative



con gli indirizzi di studio e qualifica attivati sul territorio della Città metropolitana di Torino; -contatti utili sugli sportelli Orientamento.



“Il mondo del lavoro attuale richiede competenze tecniche e specialistiche sempre più approfondite” scrive la consigliera Azzarà nella presentazione della Guida rivolgendosi agli studenti. “Studiare e imparare a fare ciò che interessa e appassiona, mantenendo uno sguardo aperto alle innovazioni e ai cambiamenti del mondo che ci circonda, è l’investimento più importante che possiate fare verso voi stessi”.

Cesare Bellocchio

Inclusione degli allievi disabili nelle scuole medie superiori

La Città metropolitana affianca gli istituti con contributi e consulenza nella progettazione dei servizi

Garantire il diritto all'istruzione degli studenti delle scuole medie superiori portatori di disabilità o con esigenze educative speciali: è lo scopo di una serie di progetti di inclusione, realizzati dalle istituzioni scolastiche secondarie o da altri Enti gestori e finanziati dalla Città metropolitana di Torino, su delega della Regione Piemonte, come previsto dalla legge regionale 28 del 2007. Il modo in cui i finanziamenti possono essere richiesti ed erogati è recentemente cambiato: i contributi non sono più strettamente collegati all'anno scolastico in corso, consentendo agli istituti di programmare e progettare al meglio l'impiego delle risorse su più annualità.



Per illustrare agli addetti ai lavori le novità, lunedì 15 gennaio la Città metropolitana di Torino e l'Ufficio scolastico provinciale hanno organizzato un seminario al Liceo Alfieri di Torino, a cui hanno partecipato la consigliera metropolitana delegata all'istruzione, il Dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Torino, il direttore dell'area Istruzione e formazione professionale della Città metropolitana e i funzionari che si occupano di accogliere le domande di contributi delle scuole e di accompagnare gli istituti nella programmazione degli interventi.

Per ogni allievo bisognoso di sostegno, la scuola di riferimento redige un Piano educativo individualizzato ed è in base a tale documento che il contributo viene erogato. Ai dirigenti scolastici e agli insegnanti è dedicata una guida operativa per l'inclusione degli allievi disabili preparata dall'area Istruzione e formazione professiona-



le della Città metropolitana. Come ha spiegato Arturo Faggio, direttore dell'area Istruzione e formazione professionale, è importante che l'educatore che deve affiancare l'allievo disabile e i suoi insegnanti operi sin dall'inizio di ogni anno scolastico con un programma di intervento ben definito. La nuova procedura per l'erogazione dei contributi consente alle scuole di effettuare affidamenti pluriennali del servizio. Stefano Suranti, dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Torino, ha sottolineato che il Ministero dell'Istruzione ha effettuato negli ultimi anni notevoli investimenti per il sostegno ai disabili, migliorando il rapporto tra allievi e docenti di sostegno, che è passato da 2 a 1 a 1,4 a 1. La consigliera metropolitana delegata all'istruzione ha spiegato che, oltre a curare la raccolta e l'esame delle domande di contributi da parte delle scuole e della rendicontazione delle spese, gli uffici della Città metropolitana sostengono gli istituti presenti sul territorio nella progettazione dei servizi di educazione specialistica. Il progetto di inclusione scolastica si svolge non solo attraverso l'attività degli insegnanti curricolari e di quelli di sostegno, ma anche attraverso l'intervento di educatori che possono seguire gli allievi nel passaggio da un ciclo di studi all'altro e nel difficile approdo al mondo del lavoro.

m.fa.

Nuovi corsi per lavoratori occupati

La Città metropolitana di Torino co-finanzia nuovi corsi alla Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"

L'alta formazione nel settore della conservazione e restauro e la ricerca sui materiali e sulle tecniche del restauro rappresentano da sempre i principali obiettivi del Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", polo cardine in Piemonte per la formazione e l'aggiornamento dei professionisti che già operano nel settore dei Beni culturali.

Per questo motivo la Città metropolitana di Torino ha contribuito, nell'esercizio delle sue funzioni in materia di formazione professionale e attraverso il Fondo sociale europeo, al finanziamento del 70% sul costo totale di alcune nuove attività ideate dal Centro e rivolte a lavoratori occupati impiegati presso un datore di lavoro localizzato in Piemonte o semplicemente domiciliati in Piemonte.

"Siamo molto soddisfatti" dichiara la consigliera metropolitana delegata alle relazioni e ai progetti europei ed internazionali "di poter partecipare all'alta formazione dei professionisti che curano e conservano il nostro patrimonio culturale anche attraverso nuove tecniche e metodologie che il Centro di Conservazione e Restauro da molto tempo propone a chi vuole approfondire e arricchire le proprie competenze".



I corsi proposti e pubblicati sul Catalogo dell'Offerta formativa 2017-2018 della Città metropolitana di Torino sono: tecniche di sviluppo, stampa e scansione della fotografia in bianco e nero (24 ore), elementi di documentazione fotografica applicata ai beni culturali (40 ore), principali procedimenti fotografici storici: tecniche e identificazione (18 ore), tecniche diagnostiche avanzate per l'analisi dei beni culturali (22 ore), metodi per la chiusura cromatica delle lacune nei tessuti (26 ore) e metodi per la pulitura e l'integrazione nel restauro delle vetrate (40 ore).

Tutti i corsi si svolgeranno presso la Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" in via XX Settembre 18 a Venaria Reale.

GianCarlo Viani



CENTRO
CONSERVAZIONE
RESTAURO
LA VENARIA REALE

Per informazioni ed iscrizioni:

tel. 011 4993058-75 mail:saf@centrorestaurovenaria.it www.centrorestaurovenaria.it/aree/formazione/formazione-professionale

La Sp 78 più sicura grazie agli interventi di mitigazione della velocità

Da tempo il Comune di Borgomasino aveva la necessità di migliorare la sicurezza sulle strade di avvicinamento al centro storico, percepite da molti automobilisti come arterie rettilinee e veloci, da affrontare senza alcuna precauzione, nonostante la presenza di numerosi accessi privati alle abitazioni che si affacciano sulla strada provinciale 78 Borgomasino-Moncrivello e sulla diramazione di Vestignè. La progettazione e realizzazione di quattro piattaforme rialzate ha impegnato



è quella dello "Street Print", con l'imprimatura a caldo della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso di un tappeto di usura con impronte che determinano un effetto "mattonella". Vengono a tal fine utilizzate apposite resine colorate, per una miglior visibilità e gradevolezza estetica. Il Comune di Borgomasino ha realizzato gli interventi con le proprie risorse economiche e con il nulla-osta della Città metropolitana, che ha chiesto all'amministrazione locale di provvedere alla futura manutenzione.

m.fa.



to tra l'inizio di ottobre e l'inizio di dicembre il servizio Assistenza tecnica ai Comuni della Città metropolitana, nell'ambito di una sistemazione viabile complessiva decisa dalla dinamica amministrazione locale. I lavori sulle strade provinciali, diretti dal personale del servizio Assistenza tecnica, si sono svolti in contemporanea e in coordinamento con la sistemazione della viabilità comunale e con l'adeguamento dell'acquedotto, eseguiti direttamente dal Comune e dalla Smat spa. Nel rispetto delle norme di legge, la realizzazione di piattaforme rialzate consente di creare un elemento di discontinuità facilmente percepito dai conducenti, che prestano maggiore attenzione nella guida e, soprattutto, riducono la velocità. La tecnica realizzativa



Aggiornamento della situazione del ponte Preti sul torrente Chiusella

Nei giorni scorsi, la II Commissione consiliare Lavori pubblici della Città metropolitana di Torino ha esaminato la situazione delle condizioni strutturali e delle future attività gestionali e manutentive del ponte Preti lungo la SP 565 sul torrente Chiusella, insieme al consigliere delegato ai lavori pubblici e agli uffici tecnici della Città metropolitana.

rete, la II Commissione consiliare ha disposto di accelerare l'interlocuzione con la Regione Piemonte e il Ministero delle Infrastrutture, anche nell'ambito del procedimento in itinere della retrocessione di parte della rete stradale ad Anas, per inserire ed individuare l'opera tra le priorità di intervento.

c.ga.



Il ponte è periodicamente oggetto di visita ispettiva da parte dei tecnici del servizio Viabilità della Città metropolitana di Torino, che ha di recente proceduto ad una nuova ispezione dedicata dalla quale è emerso come - a oggi - non si ravvisino evidenze urgenti di carattere strutturale, né lesioni o fessurazioni su elementi strutturali portanti quali arco portante, pilastri e impalcato. Insistono invece problematiche legate all'invecchiamento e alla percolazione di regimazione di acque, che a oggi interessano punti localizzati e con estensione limitata al primo spessore del materiale.

La Città metropolitana ha comunque previsto di intensificare l'attività di controllo e monitoraggio di questa e altre strutture esistenti sulla rete, attraverso diagnostica e sensoristica approfondita, oltre ad alcuni mirati interventi manutentivi volti alla risoluzione dei problemi emersi.

In relazione alla possibilità di aggiornare il progetto già redatto e già inserito nell'ambito degli strumenti programmatici di sviluppo della



Strada reale dei vini: al lavoro per promuovere un patrimonio economico e culturale

Attiva sul territorio torinese da dieci anni, la “Strada reale dei vini” è un’associazione cui partecipano produttori di vino, operatori turistici ed enogastronomici privati, Enti pubblici, Consorzi, associazioni e organizzazioni collettive: lo scopo è prioritariamente quello di incentivare lo sviluppo economico mediante la produzione di un’offerta turistica integrata costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi; valorizzare e promuovere in senso turistico le produzioni vitivinicole e agricole, le attività agroalimentari ed enogastronomiche, lo sviluppo dell’economia ecosostenibile; valorizzare i paesaggi vitati, le attrattive naturalistiche, storiche, culturali e ambientali.



Una rappresentanza degli oltre 150 soci si è riunita mercoledì 17 gennaio a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, per l’assemblea annuale, presieduta da Patrizia Ferrarini con i consiglieri Riccardo Chiabrando ed Elvio Pastre.

È intervenuto anche il vicesindaco della Città metropolitana, che ha confermato il sostegno dell’Ente all’azione di promozione delle produzioni vitivinicole del territorio Torinese e ha proposto all’Associazione di organizzare proprio a Palazzo Cisterna eventi di promozione e diffusione della cultura del vino, anche in abbinamento alle tradizionali visite guidate mensili animate dai gruppi storici.

Un progetto da approfondire, nell’ottica della valorizzazione del patrimonio economico e culturale che il mondo dell’enologia e della viticoltura compendia in sé.

c.ga.



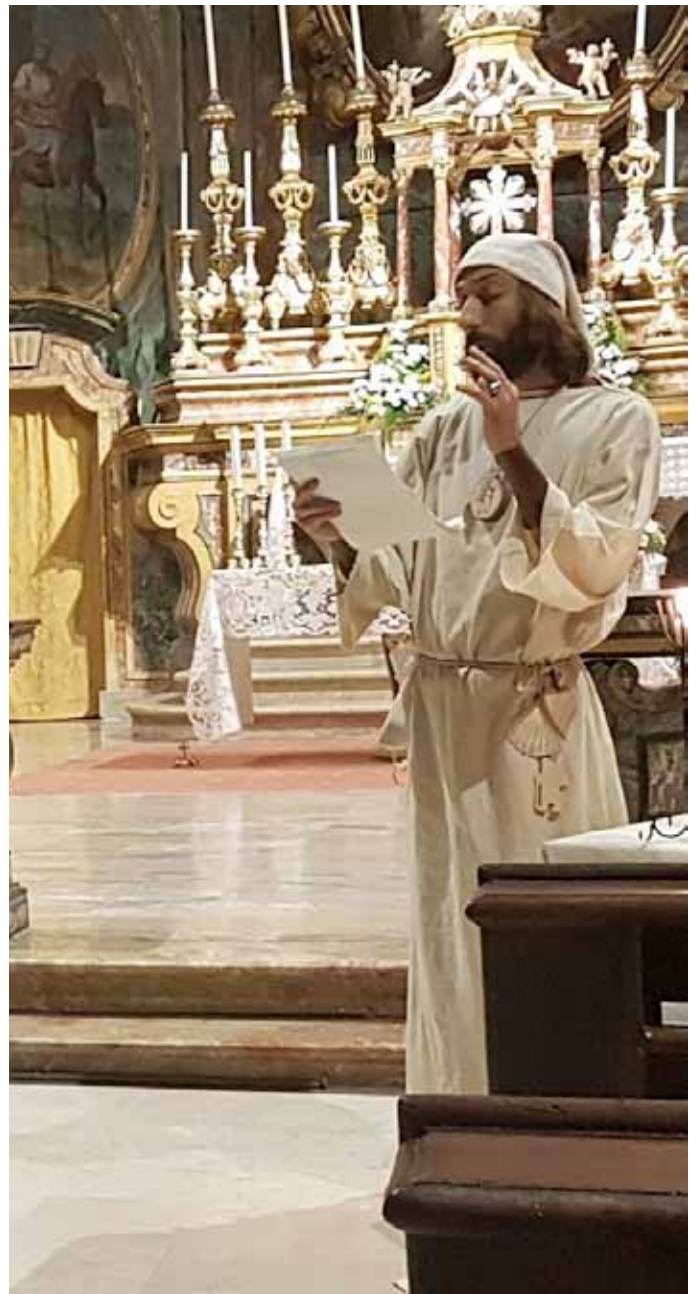
A Ivrea un sabato pomeriggio "A spasso nella Storia"

Organizza la Squadra degli Aranceri Scorpioni d'Arduino

Nel pomeriggio di sabato 3 febbraio la Squadra degli Aranceri Scorpioni d'Arduino organizza "A Spasso nella Storia", un pomeriggio culturale all'insegna della riscoperta della città di Ivrea. L'iniziativa prevede una passeggiata in compagnia dell'archeologa Lorenza Boni e, a seguire, lo spettacolo teatrale "Diamantinus e il Manoscritto ritrovato", a cura di Paolo Lova e Davide Mindo. Il ritrovo è per le 14,30 nella nuova sede degli Arduini, in via Peana 1. Si visiteranno i ruderi dell'antico teatro romano e altre testimonianze dell'antica città di Eporedia, come ad esempio la zona portuale in riva alla Dora Baltea. Seguendo le trasformazioni della città e del suo paesaggio tra età romana e medioevale, particolare attenzione verrà riservata alla cittadella vescovile, con la visita alla cripta e al chiostro del Duomo. Il rientro nella sede della Squadra degli Aranceri Scorpioni d'Arduino è previsto intorno alle 17,15. A seguire, l'attore Davide Mindo e il musicista Paolo Lova, proporranno il loro spettacolo, frutto di una ricerca storica condotta su antichi testi medievali. Il viandante Diamantinus (Davide Mindo) guiderà lo spettatore nel mondo medievale attraverso l'accompagnamento musicale di Paolo Lova, che eseguirà al liuto brani risalenti all'epoca compresa tra il X e il XV secolo. Musica e parole creeranno il giusto connubio per rievocare le suggestioni e le atmosfere del tempo che fu, offrendo diversi punti di contatto e riflessione tra passato e presente. Davide Mindo, ideatore e interprete della suggestiva Passione di Cristo di Ivrea - la cui terza edizione si terrà il 24 marzo - in occasione del cinquantennale degli Arduini aveva ideato lo spettacolo "Aggiungi una casacca in piazza", una commedia basata sulla storia della squadra che ha gettato le basi per costituire la Compagnia Teatrale dello Scorpione. Paolo Lova, liutista di fama internazionale, recentemente designato direttore artistico della manifestazione Medieval Italy, è stato definito goliardicamente il "Diavolo Arduino" da Giancarlo Maffeo. Con Davide Mindo ha stretto da tempo un'intensa collaborazione artistica, proponendo spettacoli basati sul suggestivo connubio liuto-voce. Lorenza Boni da diversi anni collabora con la Sovrintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte, occupando-

si di indagini e divulgazione su diversi scavi in corso nel territorio canavesano, come ad esempio la Pieve di San Lorenzo a Settimo Vittone e numerosi siti di archeologia urbana eporediese e dell'Anfiteatro Morenico. La partecipazione al pomeriggio culturale è aperta e gratuita a tutti. È gradita la prenotazione al numero telefonico 349-1272524.

m.fa.



A Spasso Nella Storia



Ore 14:30 Passeggiata Culturale

in Compagnia dell' Archeologa Dott.ssa
Lorenza Boni nelle Vie Cittadine alla
scoperta dei luoghi nascosti di Ivrea

Ore 17:30 Spettacolo

"Diamantinus ed Il Manoscritto Ritrovato"

a Cura di Davide Mindo e del Diavolo
Arduino Paolo Lova, viaggio all'interno della
musica e delle suggestioni del tempo che fu



Info: 349.1272524

Sede degli Arancieri Scorpioni d'Arduino

Via Peana I - IVREA

Ricordo della Tridentina in Piemonte, 1942-2018

L'addestramento degli Alpini lombardi e veneti per affrontare la Campagna di Russia

Si addestrarono sulle Alpi Occidentali prima di affrontare la Campagna di Russia, raccontata in pagine memorabili da scrittori del calibro di Mario Rigoni Stern, Nuto Revelli e Giulio Bedeschi: erano gli Alpini della Divisione Tridentina, che sarebbe stata mandata al massacro dal regime fascista e dalla monarchia sabauda tra le steppe dell'Unione Sovietica, insieme alla Cuneense, alla Julia e al Battaglione Alpini Sciatori "Monte Cervino" del capitano Giuseppe Lamberti. Li mandarono ad affrontare il terribile inverno russo e le truppe sovietiche che difendevano la propria patria con equipaggiamenti, mezzi e armamenti inadeguati, in un teatro di guerra in cui si contrapponevano otto milioni di soldati, nello scontro militare più imponente che la storia avesse mai conosciuto. Quando i sovietici scatenarono l'attacco alla linea difensiva tenuta dai reparti



IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI DEL 14 E 15 LUGLIO

Sabato 14 luglio

In mattinata arrivo e sistemazione in albergo a Torino dei partecipanti provenienti da altre regioni e degli ospiti che seguiranno il programma previsto a Rivoli per il pomeriggio e la sera di sabato 14 luglio. Alcuni alpini potrebbero già arrivare venerdì 13 luglio per una visita alla città di Torino. Alle 15,30 cerimonia ufficiale di apertura della manifestazione a Rivoli, con alzabandiera e deposizione di una corona al locale monumento agli Alpini in largo Susa. Alle 16 presentazione nella sala consiliare della Città di Rivoli del libro sulla permanenza della divisione Tridentina in Piemonte. Alle 19 cena nella caserma Ceccaroni e, a seguire, spettacolo "Alpini in Russia".

Domenica 15 luglio

Alle 8,30 ritrovo alla stazione di Torino Porta Nuova al binario da cui partirà il treno storico e breve cerimonia per ricordare la partenza da Torino per la Russia delle tradotte alpine. Interventi di autorità alla presenza dei vessilli e dei gagliardetti alpini. Alle 9,50 arrivo del treno ad Avigliana e ammassamento presso il piazzale della stazione ferroviaria per la deposizione di una corona alla lapide all'ingresso della stazione in ricordo della partenza di 11 tradotte della divisione Tridentina. Breve cerimonia con interventi delle autorità alla presenza di una banda musicale e dei vessilli e dei gagliardetti alpini. Alle 10,30 sfilata lungo corso Laghi e verso piazza del Popolo, dove alle 11 è previsto un concerto della Fanfara alpina Montenero. Alle 11,45 Messa in suffragio degli alpini caduti e dispersi nella campagna di Russia e dei caduti di tutte le guerre, con la partecipazione del coro della sezione Ana di Torino. Il successivo rancio militare sarà preparato dalla cucina da campo del Gruppo Alpini di Giaveno e servito sotto una grande tensostruttura. Alle 14,30 ritrovo allo scalo ferroviario, luogo di partenza dei reparti alpini. Alle 15 inizio della visita del treno storico e dei mezzi militari d'epoca, con l'intervento di animatori in divisa alpina. Rievocazione del momento della partenza delle tradotte con Alpini in divisa, muli, materiali e mezzi militari dell'epoca e la partecipazione di gruppi storici. Alle 16,30 spostamento a piedi o con navette fino alla stazione ferroviaria di Avigliana, da dove alle 17,05 partirà il treno storico diretto a Torino, con sosta intermedia a Collegno alle 17,25 per la deposizione di una corona alla lapide in ricordo della partenza di 4 tradotte della divisione Tridentina. Alle 18,30 arrivo del treno a Porta Nuova e termine della manifestazione. A Rivoli, in contemporanea, si terrà una breve cerimonia ufficiale di chiusura con ammainabandiera al monumento degli alpini in largo Susa.

italiani dell'Armia gran parte dello schieramento non resse l'urto e gli attaccanti dilagarono nelle retrovie del fronte. I reparti alpini furono trattiene sulle loro linee di combattimento per espresso ordine di Hitler. Quando lasciarono le postazioni l'intero corpo d'armata alpino si trovò accerchiato e il ripiegamento si trasformò in una ritirata caotica e tragica. Dal 17 al 26 gennaio 1943 gli alpini affrontarono dieci giorni di scontri continui in condizioni ambientali estreme. Le Divisioni Julia e Cuneense non riuscirono a superare gli sbarramenti e furono quasi totalmente annientate, mentre gli uomini della Tridentina, giunti il 26 gennaio alle porte di Nikolajewka, ultimo sbarramento della "sacca" del Don, riuscirono ad aprire un varco per se stessi e per molti altri reparti sbandati italiani, tedeschi e ungheresi.

"Ricordo della Tridentina in Piemonte" è il titolo di una manifestazione commemorativa che il Comitato Tridentina 1942-2018, costituito dalle Sezioni di Torino, Asti e Val Susa dell'Associazione Nazionale Alpini, sta organizzando per il mese di luglio, con il patrocinio e il sostegno della Città metropolitana di Torino. Giovedì 18 gennaio nella Sala delle Colonne del Comune di Torino si è tenuta la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, che intende tenere viva la memoria del soggiorno degli Alpini della Tridentina in Piemonte e della loro partenza nel luglio 1942 dalle stazioni di Torino, Asti, Avigliana, Collegno e Chivasso alla volta del fronte russo, dopo un anno di impegnativo addestramento. Giunti nel nord del Piemonte nel luglio del 1941, di ritorno dalla campagna di Grecia, i

militari della Tridentina soggiornarono per quasi tre mesi in alta Valle di Susa, per poi acquartierarsi in pianura nel mese di ottobre, in varie zone del Torinese e dell'Astigiano, dove rimasero fino alla partenza per la Russia. I soldati stabilirono con le popolazioni locali forti rapporti di amicizia e di affetto, vivendo in Piemonte un periodo sereno della vita militare, prima che su di loro si scatenasse l'inferno della guerra. Nelle città e nei paesi nacquero anche alcuni amori tra ragazze piemontesi e alpini lombardi e veneti, alcuni dei quali, usciti vivi da quella disastrosa guerra, tornarono in Piemonte per sposarsi. Il programma delle manifestazioni organizzate dall'Ana si concluderà domenica 15 luglio, con la partenza di un treno storico dalla stazione di Porta Nuova per ricordare la partenza per la Russia di numerose tradotte alpine, tra le quali quella dello scrittore Mario Rigoni Stern, sergente del battaglione Vestone, partita da Porta Nuova il 26 luglio 1942.





UN LIBRO, UNO SPETTACOLO E TARGHE COMMEMORATIVE DEL SACRIFICIO DEGLI ALPINI

Franco Voghera, con la collaborazione di Beppe Barbero, Pier Giorgio Longo e dello storico Gianni Oliva, ha lavorato a una ricerca incentrata sulla permanenza tra il 1941 e il 1942 della divisione Tridentina in Piemonte prima della partenza per la Russia. I risultati di questo lavoro sono sintetizzati nel libro "La Tridentina in Piemonte. Dalla permanenza tra le genti del Torinese e dell'Astigiano alla tragica ritirata di Russia". Il 26 ottobre scorso, all'auditorium Antonio Vivaldi di Torino, si è tenuto lo spettacolo musicale "Alpini in Russia", con le voci narranti di Alfatre Gruppo Teatro e l'orchestra fiati giovanile Giovanni XXIII di Pianezza. La prima replica dello spettacolo, organizzata dalla sezione astigiana dell'Ana, si svolgerà il 21 aprile alle 21 al teatro Alfieri di Asti, e sarà preceduta dal concerto di una fanfara alpina per le vie della città. Il secondo spettacolo, organizzato dalla sezione Ana di Susa, si terrà il 26 maggio alle 21 nel centro polivalente di Bussoleno, mentre il terzo è in programma la sera del 14 luglio a Rivoli, nel cortile della caserma Ceccaroni. Nei prossimi mesi saranno poste tre targhe nelle stazioni ferroviarie di Asti, Chivasso e Torino Porta Nuova, per ricordare la partenza per la Russia degli alpini da quelle stazioni. Da Asti partirono 12 tradotte, da Torino 16 (11 da Torino Smistamento e 5

da Torino Dora) e da Chivasso altre 5. Ad Asti lo scoprimento avverrà il 21 aprile alle 18,15, a Chivasso il 25 aprile alle 10,30 e a Torino Porta Nuova giovedì 12 luglio alle 10,30.

m.fa.



Presentato “L’Assassinio dell’Inquisitore” a Palazzo Cisterna

È stato lo scrittore Francesco Cordero di Pamparato il protagonista del primo appuntamento dell’anno a Palazzo dal Pozzo della Cisterna organizzato dagli Amici della Cultura.

L’incontro, che si è svolto giovedì 18 gennaio in via Maria Vittoria 12 a Torino, è stata la presentazione del libro “L’assassinio dell’Inquisitore”. La storia è ambientata in Val Susa nel quattordicesimo secolo, quando nel chiostro di un convento francescano viene assassinato un inquisitore. Chi deve indagare, il potere secolare, ovvero i Savoia, oppure quello ecclesiastico, ovvero l’Inquisizione? Un romanzo storico tratto da un fatto realmente accaduto ambientato tra eretici, templari, venturieri, pellegrini devoti, mercanti sospetti, famiglie nobili il lotta fra loro, ordini religiosi non in perfetta armonia. In questo scenario Padre Pavonio vuole scoprire il colpevole.

Un giallo-noir, nel quale Dio e il Diavolo, il bene e il male sono protagonisti insieme ai sabba, il volo notturno del maligno, le credenze druidiche, la magia bianca e quella nera.

Anna Randone



CALENDARIO PROSSIMI INCONTRI A PALAZZO CISTERNA

8 febbraio h. 17

Mange’ venta mange’!” ovvero “Eppur mangiar si deve!”

Ricordi di tavola, aneddoti, appunti e cento vecchie ricette per difendere dall’oblio le tradizioni culinarie del Piemonte. Presentazione del libro da parte dell’autore Gingio Tesino Nasini

8 marzo h. 17

Elena d’Orleans. Intervento di Giusi Audiberti

12 aprile h. 17

La Regina Margherita. Intervento di Barbara Ronchi della Rocca

10 maggio h. 17

La Regina Elena. Presentazione dell’autrice Cristina Siccardi

31 maggio h. 17

Maria Jose’ di Savoia ultima Regina d’Italia. Intervento di Vittorio G. Cardinali

7 giugno h. 17

Viva l’Imperatore! Viva l’Italia!

Le radici del Risorgimento: il sentimento italiano nel ventennio napoleonico. Presentazione dell’autore Alessandro Mella.

Mario Soldati, un viaggio lungo 60 anni

Un incontro venerdì 26 gennaio a Palazzo Cisterna

Venerdì 26 gennaio alle ore 17 a Palazzo Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino (via Maria Vittoria 12), il Centro Pannunzio, nel sessantesimo anniversario dalla prima messa in onda della serie televisiva “Viaggio nella valle del Po alla ricerca dei cibi genuini”, di e con Mario Soldati, organizza un incontro dal titolo “Mario Soldati, un viaggio lungo 60 anni: la Valle del Po fra televisione, letteratura e cibo”.

A ricordare il giornalista-scrittore scomparso nel 1999 interverranno Luca Bugnone, giornalista del Gambero Rosso, che condurrà il pub-

blico in un viaggio attraverso alcune delle città-vigneto visitate da Soldati, ed Elisabetta Cocito, dell'Accademia italiana della Cucina. L'incontro, moderato dalla studiosa di cultura materiale Monica Mercedes Costa, sarà l'occasione per approfondire il viaggio televisivo di Soldati attraverso il parallelo con la sua attività letteraria connessa al cibo e ai vini, indicandone la modernità e la profeticità.

a.ra.



Pagine celebri dell'opera lirica nell'ottavo concerto di "Chivasso in Musica"

L'ottavo concerto della stagione "Chivasso in Musica 2017-18", patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, è in programma sabato 20 gennaio alle 21 al Teatro dell'Oratorio di via Don Dublino (e non in Duomo come precedentemente annunciato, a causa dei lavori di restauro in una delle navate laterali). L'appuntamento musicale intitolato "Un palco all'opera" avrà come protagonisti tre artisti torinesi: il soprano Annamaria Turicchi, il pianista Francesco Cavaliere e l'attrice Alessia Pratolongo. Il programma prevede l'esecuzione di celebri arie d'opera e da salotto di Puccini, Verdi, Bellini e Tosti. La serata si aprirà nel nome di Giacomo Puccini, del quale si potranno ascoltare "O mio babbino caro" dall'opera "Gianni Schicchi", "Mi chiamano Mimi" dalla "Bohème", "Un bel dì vedremo" dalla "Madama Butterfly" e "Vissi d'arte" dalla "Tosca". Si passerà poi a Giuseppe Verdi, con "Tacea la notte placida" da "Il Trovatore", "Addio del passato" da "La Traviata", "Nel dì della vittoria" dal "Macbeth". Le arie da salotto in programma sono "Malinconia Ninfa gentile" di Vincenzo Bellini, "Ideale" e "L'ultima canzone" di Francesco Paolo Tosti. L'attrice torinese Alessia Pratolongo, che ha studiato al Liceo classico "Isaac Newton" di Chivasso, sarà la voce recitante della serata, conducendo il pubblico all'ascolto delle diverse composizioni, i cui testi sono comunque riportati sulla brochure della stagione. Il pianista Francesco Cavaliere eseguirà una sua composizione intitolata "Reminiscenze pucciniane e un Valzer di verdiana memoria". Protagonista principale dell'appuntamento sarà la soprano Annamaria Turicchi, figlia di musicisti che ha intrapreso gli studi musicali del violino, diplomandosi successivamente in viola nel 1999 al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino, sotto la guida del maestro Enrico Massimino. Parallelamente agli studi di viola, Annamaria Turicchi ha proseguito quelli di canto, sotto la guida del maestro Elio Battaglia, diplomandosi nel 2002 in canto lirico con il massimo dei voti e nel 2009 in musica vocale da camera con il maestro Erik Battaglia con il massimo dei voti e la lode. Ha studiato danza classica con Cristina Moretti ed



è laureata al Dams di Torino con indirizzo teatrale. Il concerto del 20 gennaio, inserito nel cartellone delle manifestazioni del Carnevale-Carnevalone 2018, è organizzato in collaborazione con il Magnifico Coro degli Abbà ed è dedicato al patrono San Sebastiano, la cui memoria liturgica cade proprio il 20 gennaio. Nell'occasione verrà festeggiato il nuovo Abbà, Piergiacomo Verga, nel 70° anniversario della reintroduzione di questa figura nel carnevale chivassese. L'ingresso è a pagamento, con il costo del posto unico di 10 euro; ridotto 5 euro per i membri dell'associazione "Contatto", gli ultrasessantacinquenni e i ragazzi minorenni. I biglietti saranno venduti la sera del concerto nel botteghino del Teatro dell'Oratorio, che sarà aperto al pubblico alle 20,15.

m.fa.

Per ulteriori informazioni: si può consultare il portale Internet www.chivassoinmusica.it o scrivere a info@chivassoinmusica.it

“Montagna per tutti”, per scoprire le Valli di Lanzo con le racchette da neve

Il progetto “Montagna per tutti”, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, continua ad animare le Valli di Lanzo anche e soprattutto dopo le vacanze natalizie. Sabato 27 e domenica 28 gennaio gli appassionati delle racchette da neve potranno partecipare a due appuntamenti tra Lemie, Rubiana e Viù, adatti anche ai meno esperti e alle famiglie con bambini.

Sabato 27 gennaio a Lemie è in programma una ciaspolata notturna. Oltre all'escursione al chiaro di luna, saranno proposte visite guidate alle bellezze architettoniche del paese, corse con una slitta trainata da cani e molto altro ancora. In frazione Forno, al bar della Pace, dalle 14,30 alle 17,30 saranno aperte le iscrizioni alla ciaspolata notturna, con noleggio delle ciaspole per chi lo desidera. Per la cena si potrà scegliere tra il ristorante Villa Margherita e la Pro Loco di Lemie. Ad animare il pomeriggio saranno la visita guidata alle cappelle di San Giulio e San Rocco e al ponte storico di Forno, le dimostrazioni di trasporto legna su slitta, i giochi e gli equilibrismi degli artisti di strada. I giovani visitatori più intraprendenti potranno salire sulla slitta trainata dai cani. Il ritrovo dei camminatori è per le 18,30 a Forno al Bar della Pace. Tutti i partecipanti, oltre alle pettorine, riceveranno una pila frontale a led, uno zainetto e una bottiglietta d'acqua. L'itinerario, segnalato dalle fiaccole, si sviluppa per circa 3



km ad anello, sul cosiddetto “Percorso storico pittorico”, fino ad arrivare alla località Guraj, dove ci si potrà riscaldare al punto ristoro con the caldo e vin brulè. Al termine della pausa, il ritorno alla frazione Forno e la riconsegna delle ciaspole noleggiate. Alle 21 si potrà cenare, solo su prenotazione. Il percorso ha un dislivello di circa 50 metri, con un tempo di percorrenza di un'ora circa, naturalmente con scarpe adatte al trekking sulla neve. L'iscrizione alla ciaspolata costa 7 euro e, spendendo 10 euro, si possono anche noleggiare le racchette. È prevista una riduzione di 3 euro per i bambini nati a partire dal 2008. La cena su prenotazione - “merenda sinoira” o polentata - costa 15 euro. Per chi prenota la cena, il costo di iscrizione alla ciaspolata si riduce a 5 euro per gli adulti e a 2 euro per i bambini. La prenotazione online a una o più escursioni può essere effettua-





ta esclusivamente entro il 25 gennaio compilando il relativo modulo e pagando la quota di partecipazione on line. Tutte le informazioni su modalità di pagamento e prenotazioni online al link <https://www.turismovallidilanzo.it/evento/ciaspolata-notturna-lemie/> Si può anche telefonare ai numeri 389-8379177 e 327 2558380 o scrivere a info@turismovallidilanzo.it. È possibile effettuare la prenotazione anche sul posto nel giorno dell'escursione, con un sovrapprezzo di 2 euro.

Domenica 28 gennaio è invece la giornata della ciaspolata diurna a Rubiana e Viù, con possibilità di scegliere tra due escursioni con diverso livello di difficoltà. Anche in questo caso le ciaspole si possono noleggiare sul posto. Per i camminatori già discretamente allenati è in programma la ciaspolata a Costa Sourela con ritrovo alle 8,30 al Colle San Giovanni di Viù, all'agriturismo La Comba. L'itinerario prevede un'ora e mezza circa di salita. Gli escursionisti amatoriali e le famiglie con bambini e anziani sono invece invitati a partecipare alla Ciaspolata per tutti, con ritrovo alle 9,30 sotto l'ala del mercato al Colle del Lys e partenza dal Rifugio



Colle del Lys. Il percorso è tranquillo, adatto a tutti, a 1300 metri di altitudine, dov'è possibile godere dei suoni e dei colori della montagna e imparare a riconoscere le impronte degli animali. Sono previsti due itinerari, entrambi con un punto di ristoro finale: uno di circa 3 km tra andata e ritorno, consigliato alle famiglie con bambini, sino al laghetto utilizzato per l'innervamento; l'altro di 11 km sino alla pittoresca cappella di San Vito. Per l'intera giornata di domenica 28, dalle 10 alle 15, i piccoli visitatori saranno attesi al Colle del Lys, nel piazzale Monte Arpone, per attività sulla neve, tra cui le corse sulla slitta trainata dai Siberian Husky e il concorso dei pupazzi di neve. La giornata si chiuderà con l'estrazione dei premi per i partecipanti alle due giornate, con in palio cesti di prodotti tipici. L'iscrizione a tutti gli eventi della giornata di domenica 28 costa 7 euro per gli adulti e 10 euro con il noleggio delle racchette da neve. I bambini nati dal 2008 in poi pagano 4 euro per l'iscrizione e 7 euro se noleggiano anche le racchette. La prenotazione on line potrà essere effettuata esclusivamente entro il 25 gennaio compilando il relativo modulo e pagando la quota di partecipazione on line. Tutte le informazioni su modalità di pagamento e prenotazioni online al link <https://www.turismovallidilanzo.it/evento/ciaspolate-diurne->



viu-rubiana/ Si può anche telefonare ai numeri 389-8379177 e 327 2558380 o scrivere a info@turismovallidilanzo.it. È possibile effettuare la prenotazione anche sul posto nel giorno dell'escursione, con un sovrapprezzo di 2 euro.

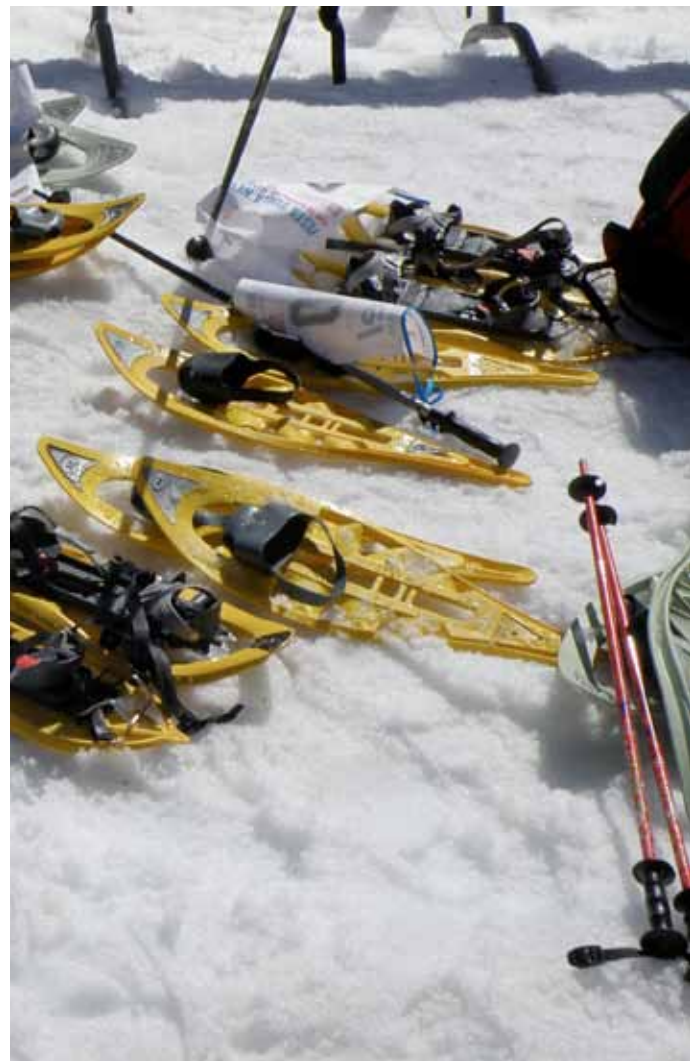
SABATO 10 E DOMENICA 11 FEBBRAIO A USSEGLIO LA FESTA SULLA NEVE CON LE RACCHETTE

“Montagna per tutti”, continuerà sabato 10 e domenica 11 febbraio con la “Festa sulla Neve” di Usseglio, giunta alla quattordicesima edizione. Usseglio proporrà escursioni con le ciaspole nella natura incontaminata dall'alta montagna, stand di prodotti tipici e intrattenimenti vari. La festa inizierà nella mattinata di sabato 10 febbraio, con l'opportunità di cimentarsi con maestri e istruttori professionisti nelle varie discipline sportive invernali: sci alpino, sci nordico, snowboard, bob, percorsi con le racchette e pattinaggio. A rallegrare il pomeriggio saranno invece i giochi sulla neve e la merenda per tutti i bambini presenti. Da non perdere, in serata, la coloratissima “Usoei Run” - corsa a colori” al chiaro di luna e delle fiaccole, con la possibilità, al termine, di cenare con i piatti della tradizione nei ristoranti della zona. La festa continuerà con i balli franco-provenzali del gruppo “Li Barmenk” e con il lancio delle lanterne volanti. Sotto il falò della Strega di Carnevale ci si potrà riscaldare con il vin brulé. Domenica 11 febbraio la ciaspolata agonistica sarà valida per il Campionato podistico canavesano Uisp e sarà seguita dalla camminata con le racchette non competitiva per tutti, compre-

si i cani, che da quest'anno potranno ricevere un premio speciale. Bevande calde e prodotti tipici saranno distribuiti nei punti ristoro lungo il percorso. Per il programma dettagliato e le iscrizioni è disponibile il sito Internet www.festasulla neve.it, ma si può anche telefonare ai numeri 349-4248085 o 347-3113981 o scrivere a festaracchetteusseglio@gmail.com. In occasione dell'evento, gli alberghi Furnasa, Grand'Usseglio, Nei e Soleil e Rocciamelone proporranno soggiorni a prezzo convenzionato.

“Montagna per tutti” proseguirà sabato 17 con la ciaspolata crepuscolare a Chialamberto, domenica 18 con una ciaspolata diurna a Groscavallo, sabato 24 con una ciaspolata crepuscolare ad Ala di Stura, domenica 25 a Rubiana con la “Winter Warrior Race”, sabato 3 marzo con un'escursione pomeridiana da Lanzo a Pessinetto, domenica 11 marzo con una ciaspolata diurna a Balme.

m.fa.



Per maggiori informazioni sul calendario eventi:

www.turismovallidilanzo.it/montagna-tutti-2017-2018/ oppure <http://www.welcomepiemonte.it/?s=montagna+per+tutti>

Camminata della Merla a Pralormo

Passeggiate nel Pinalto per inaugurare le attività del progetto "Sentiero verde 2018"

Domenica 28 gennaio, nell'ambito del progetto "Sentiero verde 2018", patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino e dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, l'associazione di promozione sociale "Camminare Lentamente" di Villanova d'Asti, organizza la Camminata della Merla a Pralormo: una passeggiata di 9 Km ad anello nel territorio del Pinalto. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 13,15 in piazza Risorgimento, davanti alla Caffetteria delle Delizie. La partenza è prevista per le 14 e il ritorno intorno alle 17,30. Il percorso partirà dalla chiesetta di San Rocco e San Bartolomeo, in compagnia del Sindaco di Pralormo, che illustrerà gli edifici principali e le ricchezze del territorio. Si salirà in direzione del castello dei conti Beraudo di Pralormo e si proseguirà verso il centro storico, per ammirare il palazzo comunale, la torre campanaria e l'antica chiesa parrocchiale di San Donato. Si proseguirà poi verso il santuario di Santa Maria della Spina, nei pressi dell'omonimo lago. Dopo una sosta, ci si inoltrerà nel folto del bosco, fino a raggiungere la Strada Provinciale 134 e da qui rientrare in paese per il ristoro nel salone della Proloco. Il percorso è accessibile a tutti, con un dislivello massimo di circa cento metri. Si raccomanda l'utilizzo di scarpe da trekking, poiché è in parte su sentieri sterrati. Il successivo appuntamento dell'edizione 2018 di "Sentiero verde" è per domenica 11 febbraio a Valfenera (Asti), con la camminata "Un cuore verde tra Monferrato e Roero". La partecipazione alle iniziative di "Camminare lentamente" è riservata ai soci.

Per informazioni e iscrizioni (entro il 26 gennaio) si può visitare il sito Internet www.camminarelentamente.it, scrivere a camminarelentamente2@gmail.com o telefonare ai numeri 3475990450, 3806835571, 3497210715.

"Camminare lentamente" aderisce alla Giornata Mondiale della Terra del 22 aprile, con un'i-

niziativa a Moncalvo (Asti) in collaborazione con Libera Piemonte, preceduta da una rassegna cinematografica a Torino, organizzata in collaborazione con FIAB Torino Bici e Dintorni. L'associazione aderisce inoltre alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile del 16-22 settembre, con un'iniziativa a Chieri il 22 settembre, in collaborazione con FIAB Muoviti Chieri. Sono state avviate collaborazioni con istituti scolastici ed Enti locali, per promuovere la creazione di boschi urbani e valorizzare gli alberi monumentali del territorio. "Camminare lentamente" collabora infine alle iniziative promosse nel Roero da "Canale Ecologia", dal Museo Arti e Mestieri di un Tempo di Cisterna d'Asti, dall'ufficio turistico di Corneliano d'Alba e dall'Ecomuseo delle Rocche del Roero, in particolare con la manutenzione del tratto iniziale del Grande Sentiero del Roero (S1) da Cisterna d'Asti a Monta d'Alba e l'adesione ai "Notturmi delle Rocche" con un'iniziativa a Corneliano d'Alba il 25 luglio.

m.fa.



Corso di Astronomia pratica al Planetario di Torino



Inizierà il 21 febbraio al Planetario di Torino, Museo dell'Astronomia e dello Spazio - Infini.to, la quinta edizione di "Osserviamo il cielo: corso di Astronomia pratica", un ciclo di incontri dedicato all'osservazione e alla conoscenza del cielo stellato e alla comprensione dei complessi meccanismi che ne regolano l'evoluzione per imparare a orientarsi con le stelle, riconoscere le costellazioni e muovere i primi passi alla scoperta di pianeti e galassie. Il corso, composto da cinque lezioni più una

serata osservativa la cui data verrà definita durante il corso, prevede sessioni pratiche di osservazione e simulazioni del cielo grazie alla tecnologia immersiva del planetario digitale. Le lezioni si terranno il mercoledì secondo il seguente calendario: 21 febbraio - Il cielo stellato ad occhio nudo; 28 febbraio - Il telescopio: ottica, funzionamento, accessori, montatura, regolazioni, il mio primo telescopio; 7 marzo - Il telescopio (ripasso e montaggio) e il binocolo; 14 marzo - Il Sistema Solare e gli esopianeti; 21 marzo - Evoluzione stellare, nebulose, ammassi di stelle e galassie.

Le lezioni si terranno a Pino Torinese (via Osservatorio, 30) dalle 19 alle 21 e la serata osservativa (solo per i fruitori dell'intero corso) dalle 21.30 alle 24. Partecipanti: minimo 7 e massimo 30 persone, età minima 14 anni (i minorenni dovranno essere accompagnati da un adulto). Informazioni, costi e prenotazioni: www.planetarioditorino.it - brusa@planetarioditorino.it, 011.8118737 interno 1 (martedì-giovedì 9.30-15.30) Il referente del corso è Marco Brusa.

Denise Di Gianni

CONCORSO SCIENZAPERTUTTI DELL'INFN

C'è tempo fino al 9 febbraio 2018 per iscriversi alla tredicesima edizione del concorso bandito dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e indirizzato a studenti e docenti delle scuole medie superiori per la realizzazione di un elaborato testuale, grafico o multimediale da pubblicare sul sito di divulgazione scientifica ScienzaPerTutti dell'Infn.

La recente scoperta delle onde gravitazionali, che ha condotto all'assegnazione dell'ultimo premio Nobel della Fisica, ha guidato la scelta del tema di quest'anno: le onde. Gli elaborati, in lingua italiana o inglese, dovranno illustrare un argomento connesso al tema del concorso in modo facile e accessibile, il materiale dovrà essere realizzato per un pubblico non esperto. Possono partecipare studenti singoli, o gruppi di studenti della stessa classe coordinati da un loro insegnante.

Tutte le informazioni sul concorso, il regolamento e il modulo di iscrizione sono reperibili su <http://scienzapertutti.infn.it/concorso-sxt-2017-2018-le-onde>.

d. di.



CORSI per LAVORATORI OCCUPATI Direttiva Formazione Continua e Permanente 2017 - 2018

Per favorire l'aggiornamento dei professionisti del restauro e del settore culturale che desiderano approfondire o arricchire le proprie competenze, il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" propone un programma di corsi dedicati, co-finanziati al 70% dalla Città Metropolitana di Torino e pubblicati sul Catalogo dell'Offerta Formativa 2017-2018.



I corsi, rivolti a lavoratori occupati impiegati presso un datore di lavoro localizzato in Piemonte e/o i lavoratori occupati domiciliati in Piemonte, sono:

- **Tecniche di sviluppo, stampa e scansione della fotografia in bianco e nero**
- **Elementi di documentazione fotografica applicata ai beni culturali**
- **I principali procedimenti fotografici storici: tecniche e identificazione**
- **Tecniche diagnostiche avanzate per l'analisi dei beni culturali**
- **Metodi per la chiusura cromatica delle lacune nei tessuti**
- **Metodi per la pulitura e l'integrazione nel restauro delle vetrate**

Sede dei corsi

Fondazione Centro Conservazione e Restauro
"La Venaria Reale"
Via XX Settembre 18
10078 Venaria Reale (To)

Per informazioni ed iscrizioni:

tel. 011 4993058-75

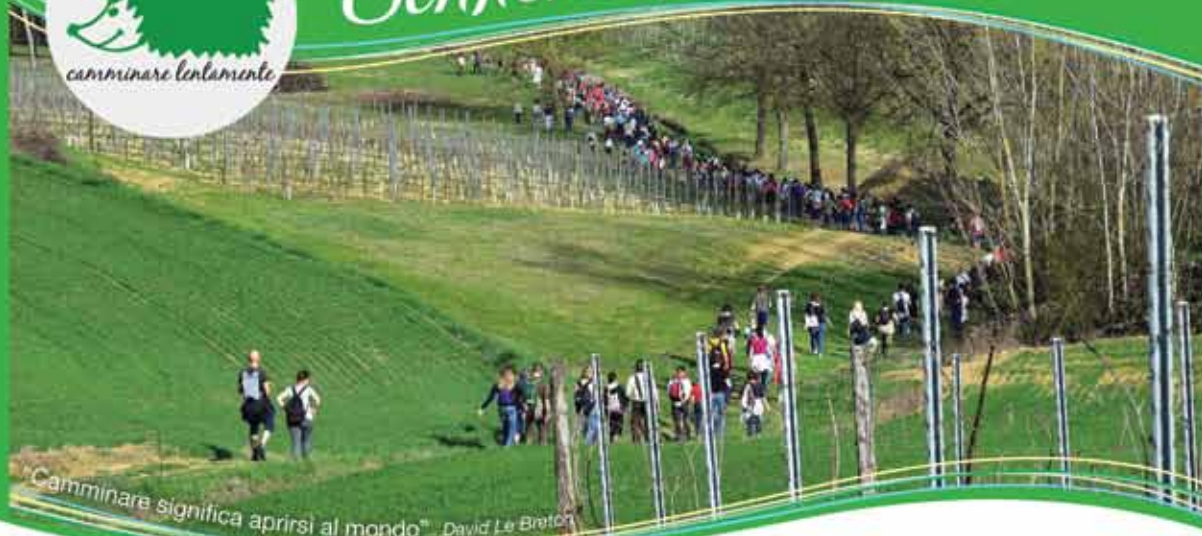
e-mail: saf@centrorestaurovenaria.it

<https://www.centrorestaurovenaria.it/it/aree/formazione/formazione-professionale>





Sentiero Verde 2018



CALENDARIO DELLE PASSEGGIATE 2018

DATA	DURATA	TITOLO	LUOGO DI PARTENZA	ORA	DIFFICOLTÀ	NOTE
28 gennaio		Aspettando la merla	Pralormo (TO)	14,00		
11 febbraio		Un cuore verde tra Monferrato e Roero	Valfenera (AT)	14,30		
25 febbraio		Quattro passi nel Roero	Castellinaldo d'Alba (CN)	14,30		
11 marzo		I borghi medioevali di Capo Mele	Andora (SV)	9,30		
25 marzo		Tra le vigne del Ruchè	Castagnole Monferrato (AT)	14,30		
02 aprile		Pasquetta insieme	Cisterna d'Asti (AT)	10,30		
08 aprile		Il sentiero del Barolo	Castiglione Falletto (CN)	14,30		
15 aprile		Pievi, castelli e cascine	Marentino (TO)	14,30		
22 aprile		A Cascina Graziella con Libera	Moncalvo (AT)	14,30		
01 maggio		Cammino DiVino	Buttiglieria d'Asti (AT)	14,30		
06 maggio		Camminata del Gusto al Bricco Gallo	Tigliole (AT)	14,30		
13 maggio		Roero, terra di grandi vini	Montaldo Roero (CN)	14,30		
18-20 maggio		Superga-Vezzolano-Crea	Superga - Torino (TO)	9,30		
10 giugno		I giardini di Villa Taranto	Verbania (VB)	9,30		
16 giugno		Tra boschi e vigne	Alfiano Natta (AL)	18,00		
23 giugno		Solstizio d'estate	Cantarana (AT)	20,00		
15 luglio		Il sentiero balcone della Val Tronca	Pragelato (TO)	9,30		
24 luglio		Notturmi nelle Rocche	Corneliano d'Alba (CN)	21,00		
28 luglio		Dal Colle al Fontanino	Colle Don Bosco (AT)	17,00		
02 settembre		Alla scoperta dei Waiser	Gressoney (AO)	9,30		
09 settembre		San Nazario, il romanico astigiano	Montechiaro d'Asti (AT)	14,30		
16 settembre		XVII Passeggiata del Traversola	Savi di Villanova d'Asti (AT)	14,30		
22 settembre		Muoviti lentamente!	Chieri (TO)	14,30		
29-30 settembre		La Via dei Pellegrini	Rivoli (TO)	9,30		
07 ottobre		Guarene, il belvedere tra Langhe e Roero	Guarene (CN)	14,30		
14 ottobre		Neive, la terrazza del Barbaresco	Neive (CN)	14,30		
21 ottobre		Le scogliere di Framura	Deiva Marina (SP)	9,30		
11 novembre		La Langa di Fenoglio	Treiso (CN)	14,30		
25 novembre		Ultima passeggiata... A SORPRESA!	Da definire	14,00		

LEGENDA

DURATA 1/2 GIORNATA 1 GIORNATA 2-3 GIORNI NOTTURNO
DIFFICOLTÀ MOLTO FACILE FACILE MEDIA IMPEGNATIVA
NOTE OTA IN BUS GT CON PARTENZA DA CHERI ALLE 7 DEGUSTAZIONE VINI MERENDA SNACK/CENA

con il patrocinio di



Il programma completo, la descrizione dei percorsi, i costi e le informazioni sulle passeggiate e del trekking si possono trovare sul sito www.camminarelentamente.it, al quale occorre fare riferimento per eventuali variazioni di data o annullamenti.